



Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino

Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS - Aree Protette



RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA'
DELLE PRATERIE DEL MONTE PAGANUCCIO
NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO
Programma Attuativo Regionale (PAR)
del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**

OGGETTO

Capitolato speciale

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Presidente
Matteo Ricci

Gruppo di lavoro

Coordinamento generale del progetto
Arch. Maurizio Bartoli

Responsabile Unico del Procedimento - RUP
Geom. Luciano Lombardi

Collaboratore del RUP
Sig.ra Marta Giacchella

Progettazione
Geom. Luciano Lombardi

Dott. Leonardo Gubellini

Dott. Sandro Di Massimo

Arch. Simone Ridolfi

Direzione lavori
Geom. Luciano Lombardi

Collaboratore alla D.L.
p.a. Simone Marocchi

Procedure e funzioni amministrative
p.a. Claudia Lodovici

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
Geom. Luciano Lombardi

Elaborato

R3

Elaborazione

Dicembre 2012

Aggiornamento

.....

PARTE PRIMA

Condizioni economiche e generali

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

1. L'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per eseguire il miglioramento e la conservazione di aree a pascolo sul Monte Paganuccio, all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.
2. In particolare dovranno essere ricostituite le recinzioni in filo spinato atte a contenere gli animali al pascolo, e dovranno essere riparate o realizzate ex novo alcune vasche di abbeverata sui prati adibiti a pascolo del monte Paganuccio, come meglio indicato sugli altri elaborati progettuali.
3. Per i lavori in oggetto la Provincia di Pesaro e Urbino agisce quale organo di gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, in accordo con la Comunità Montana, utilizzando fondi FAS e una consistente percentuale di co-finanziamento.
4. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle strutture delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
5. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
6. Poiché tutti i lavori sono collocati all'interno della Riserva Naturale Statale del Furlo, i criteri di lavorazione, i mezzi utilizzati e i materiali dovranno essere conformi alle caratteristiche del luogo ed alla necessaria limitatezza dell'impatto ambientale. Dovranno essere rispettate rigorosamente tutte le prescrizioni contenute in tutti gli elaborati e le direttive che di volta in volta verranno impartite dalla D.L. in merito alla limitazione degli impatti ambientali.
7. I lavori dovranno essere condotti nel rispetto del progetto approvato e delle prescrizioni impartite dai diversi Enti che sui lavori hanno espresso i pareri di legge.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO E DESIGNAZIONE DELLE OPERE.

1. L'importo dei lavori posti a base di gara è definito come segue:

		<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>	<i>Colonna A+B</i>
		Importo esecuzione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1	Lavori a misura	€ 69.790,62	€ 1.087,52	€ 70.878,14
2	Lavori a corpo	€ 6.911,12	€ 156,42	€ 7.067,54
3	IMPORTO TOTALE	€ 76.701,74	€ 1.243,94	€ 77.945,68

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui alla colonna A delle della tabella al comma precedente, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere definito alla colonna B, che a norma del D,Lgs. 81/08 non sono soggetti a ribasso.

3. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 119 del DPR 207/10;

4. Le cifre del presente quadro, che indicano gli importi presunti delle diverse categorie di lavori, soggetti al ribasso d'asta, potranno variare tanto in più quanto in meno entro i limiti fissati dall'art. 161 del D.P.R. 207/10 e dagli articoli 10 – 11 - 12 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M.del 19 aprile 2000 n. 145, per effetto di variazione nelle rispettive quantità, e così tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi aggiuntivi o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che sarà allegato al presente.

5. Ai sensi dell'art. 107 e dell'allegato «A» del regolamento generale DPR 207/10, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di "opere di ingegneria naturalistica " «OG13». Parte dei lavori (17% circa) appartengono alla categoria OG6 "Acquedotti e similari", categoria eventualmente scorporabile

categorie	lavori (compresi oneri sic.)	percentuale
OG13	€ 64.793,34	83,13%
OG6	€ 13.152,34	16,87%
totale	€ 77.945,68	100,00%

6. Il codice CPV, relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (regolamento CE N. 213/2008). più aderente alla maggioranza dei lavori è 45342000-6 (recinzioni), mentre la parte relativa alle condotte e vasche di abbeverata può essere annoverata alla voce 45231300-8 (condotte idriche)

ART. 3 - NORME GENERALI.

1. Per l'esecuzione delle opere oggetto del presente appalto l'impresa dovrà rigidamente osservare tutte le norme fissate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), dal regolamento DPR 207/2010, dal D.M. 19/04/2000, n. 145 (Capitolato Generale per l'Appalto di Opere Pubbliche), nonché tutte le altre norme in vigore all'atto della firma del contratto.
2. I lavori e le somministrazioni appaltati a misura saranno liquidati in base ai prezzi unitari che risultano dall'apposito elenco, con deduzione del ribasso pattuito, per quelli appaltati a corpo il pagamento avverrà in base alle unità completamente realizzate.

Tali prezzi comprendono:

- A) Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada;
- B) Per gli operai e i mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali;
- C) Per i noli ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso compreso il conducente;
- D) Per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del capitolato d'appalto, si intendono accettati dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

ART. 4 - GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE.

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/10, a costituire una adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale dell'importo minimo di **€ 500'000,00**.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Tale polizza dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante nei termini previsti dallo stesso articolo.

ART. 5 - PAGAMENTI IN ACCONTO - CONTO FINALE.

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore a **€ 40.000 (Euro quarantamila)**.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro i 30 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la relativa contabilità e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «lavori a tutto il ...» con l'indicazione della data.
4. Il certificato di pagamento viene inviato senza ritardo alla Stazione Appaltante che provvede al pagamento secondo le modalità previste dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dall'art. 5 della convenzione citata all'art. 1 del presente capitolato.
5. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.
6. Ai fini dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) al fine di verificare la regolarità dell'impresa nel versamento dei contributi previsti.
7. I materiali a piè d'opera, sempre che siano stati accettati dalla direzione dei lavori, verranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 15 del D.M. 19/04/2000 n. 145 del capitolato generale, compensati negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.
8. Il conto finale dei lavori è redatto entro 40 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.
9. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
10. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 21, comma 2, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione.
11. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 28, comma 9, della legge n. 109 del 1994, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
12. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia non inferiore a 32 (trentadue) mesi dalla data di ultimazione dei lavori e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto.
13. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART. 6 - TEMPO CONCESSO ALL'IMPRESA PER DARE ULTIMATI I LAVORI E PROGRAMMA DEGLI STESSI - PENALE PER IL RITARDO.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali.
3. Per comprovate e motivate esigenze l'Amministrazione Provinciale decorsi 10 dieci giorni dalla data di aggiudicazione si riserva la possibilità di procedere alla consegna dei lavori in pendenza della stipula del contratto.
4. La data di ultimazione dei lavori verrà fissata con apposito certificato di ultimazione redatto dalla D.L. dopo che l'Impresa avrà notificato per iscritto l'avvenuta ultimazione delle opere.
5. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/10 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1 per mille (Euro 1 ogni mille Euro) dell'importo complessivo dei lavori, corrispondente a Euro € 77.95

ART. 7 - VISITA DI COLLAUDO.

1. Il certificato di regolare esecuzione verrà emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, così come risulta dal certificato di ultimazione, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/10
2. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere approvato entro i tre mesi successivi.
3. Tali termini saranno prorogati senza dare luogo a diritti o rivendicazione da parte dell'impresa appaltatrice, qualora per inadempienze dell'appaltatore o responsabilità a suo carico, accertate in sede di visita di collaudo, il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione debbono essere rinviati in attesa che l'impresa porti a termine gli adempimenti di qualsiasi genere.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA.

L'importo contrattuale non deve essere superato, l'impresa resta unica responsabile di qualsiasi eccedenza di spesa, senza poter fare oggetto di rivalsa verso l'Amministrazione.

A tale scopo l'impresa deve presentare alla Direzione dei Lavori alla scadenza di ogni settimana l'andamento dei lavori nonché la spesa programmata raggiunta.

ART. 9 - ACCERTAMENTI

L'Impresa è tenuta ad accertarsi presso i vari Enti per l'esistenza di impianti aerei o sotto la pavimentazione stradale (comprese eventuali targhette poste in superficie che individuano l'esistenza di servizi sotterranei o caditoie e pozzetti eventualmente nascosti) e qualsiasi danno provocato agli stessi sarà a carico dell'impresa stessa.

ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'impresa è tenuta all'osservanza:

- a) Del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) Del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) Della L.R. n. 33/2008
- d) Del Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP., approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145;
- e) Del Regolamento D.P.R. 05.10.2010 n. 207;
- f) Delle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale degli operai, le assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in genere di tutte le leggi e norme in vigore sui LL.PP.;
- g) Delle disposizioni della Legge sulla assunzione obbligatoria degli invalidi, nonché delle norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate in materia di assunzione della mano d'opera in genere;
- h) L'Impresa è obbligata a fornire prima dell'inizio dei lavori alla D.L. il piano operativo di sicurezza in conformità al PSC allegato al progetto.

ART. 11 - OBBLIGHI DIVERSI DELLA DITTA APPALTATRICE

Oltre a tutti gli obblighi previsti nel presente Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale di Appalto e nel Codice dei contratti, la Ditta appaltatrice è tenuta ad adempiere ai seguenti altri obblighi.

- 1) A provvedere alla Assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le malattie e la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia e la tubercolosi in conformità delle vigenti disposizioni.
- 2) A corrispondere agli operai le tariffe sindacali vigenti:
In particolare si precisa che:
 - La Ditta appaltatrice è obbligata ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'operata, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.
L'Impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle

associazioni stipulanti o receda da esse.

- Nel caso di non ottemperanza degli obblighi derivanti dai precedenti commi, accertata dalla Amministrazione o a questa segnalata dalla Direzione provinciale del Lavoro, il Responsabile del Procedimento comunicherà alla ditta Appaltatrice ed anche, se del caso, alla Direzione suddetta, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati (art. 13 Capitolato Generale opere pubbliche).

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quanto la Direzione provinciale del Lavoro non avrà accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro è dovuto, ovvero, che la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardi di pagamenti, la ditta Appaltatrice non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento danni.

- 3) Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici o privati che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo a sue spese con opere provvisoriale e con le prescritte segnalazioni.
- 4) La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione di mano d'opera.
- 5) E' fatto assoluto divieto all'Impresa di dare ordini e disposizioni ai cantonieri, capi zona o altri dipendenti dell'Amministrazione Provinciale e di servirsi della loro opera o dei loro mezzi in qualunque modo e per qualunque ragione.
- 6) L'Ente Appaltante o i suoi delegati potranno eseguire controlli e verifiche in cantiere nel corso della esecuzione dei lavori; l'impresa appaltatrice e le eventuali imprese subappaltatrici sono tenute ad offrire la massima disponibilità e collaborazione.

ART. 12 - CONTROLLI

Quest'Amministrazione Provinciale si riserva di eseguire a suo insindacabile giudizio tutti i controlli che riterrà opportuni sia sulla qualità che sulla quantità dei materiali, sottoponendo a verifica di pesatura tutti i mezzi adibiti al trasporto degli stessi. Tali controlli, che dovranno essere eseguiti presso laboratori specializzati indicati dalla direzione lavori, si intendono a totale carico della ditta appaltatrice, senza che l'Appaltatore possa esimersi o trarne argomenti per chiedere compensi aggiuntivi.

PARTE SECONDA

Descrizione tecnica degli interventi

ART. 13 – Descrizione dei lavori e degli elaborati forniti dal committente

1. Le opere che formano oggetto del presente Appalto possono così riassumersi: **Manutenzione straordinaria e sostituzione di recinzioni in filo spinato per il pascolo di bestiame e realizzazione e manutenzione di vasche di abbeverata**
2. Salvo quanto potrà essere meglio precisato dalla DL, le caratteristiche delle opere da eseguire trovano la loro definizione e individuazione, oltre che nel presente capitolato speciale anche negli allegati elaborati di progetto
3. Le caratteristiche delle opere e delle lavorazioni, descritte nell'elenco prezzi e nel computo metrico, vengono qui di seguito ulteriormente specificate:
 - a. Recinzioni: Dovranno essere realizzate in pali di castagno scortecciati del diametro di cm 8-10 alti cm 200 e filo spinato. I pali dovranno essere conficcati a terra per circa 50 cm; e posti alla distanza di ml 2.50 l'uno dall'altro. Tra i pali dovranno essere posti in opera di 4 ordini di filo di ferro spinato zincato; fissati con chiambrette; dovranno inoltre essere utilizzati puntoni, tiranti e quanto altro necessario per dare il lavoro finito. Inoltre, a discrezione della D.L. dovranno essere realizzate aperture manuali per il passaggio del bestiame.
 - b. Gli scalandrini dovranno essere realizzati in pali di castagno di cm 8 ÷ 10 di diametro, i montanti verticali dovranno avere un'altezza totale tale da sovrastare di al meno un metro lo scalino più

alto, la larghezza dovrà essere di al meno 60 cm. Il montaggio dovrà avvenire con viteria e ferramenta in acciaio zincato.

- c. Le vasche in cemento lineari dovranno essere realizzate come da disegno allegato al progetto, utilizzando calcestruzzo della resistenza indicata nel disegno o superiore, armato come indicato; dovranno essere limitati al massimo gli scavi di sbancamento, e le superfici interne dovranno essere rifinite in modo da risultare impermeabili, mentre le superfici esterne dovranno essere realizzate con casserature in legno grezzo o pannelli preformati, secondo le indicazioni della D.L.
- d. Le vasche circolari dovranno essere realizzate con elementi prefabbricati posti in opera sui fondi esistenti dopo la rimozione delle esistenti e verifica ed eventuale ripristino delle fondazioni. Dovranno essere ripristinati i collegamenti alla linea di adduzione e controllata l'integrità della stessa.
- e. Sia nelle vasche lineari che in quelle circolari dovranno essere installati rubinetti a galleggiante, in acciaio inox o ottone, in grado di mantenere il giusto livello nelle vasche. I galleggianti dovranno essere protetti in apposito box in muratura con coperchio.
- f. Le scalette per selvatici dovranno essere realizzate in pietra naturale come da disegno allegato e secondo le indicazioni della D.L..
- g. Per quanto riguarda le tabelle monitorie, si specifica che all'impresa spetterà il compito di fornire i pali e metterli in opera con le tabelle che verranno fornite dall'Amministrazione.

ART. 14 – Avvertenze generali

1. Poiché il cantiere si trova all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo (SIC e ZPS), ogni operazione dovrà essere svolta prestando la massima attenzione ad evitare danneggiamenti alla flora e disturbi alla fauna. L'uso di mezzi meccanici dovrà essere circoscritto al minimo indispensabile, ed ove possibile evitato.
2. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'evitare la dispersione di rifiuti e scarti di qualsiasi genere, l'impresa appaltatrice dovrà lasciare i luoghi di lavoro perfettamente puliti e liberi da ogni residuo di lavorazione o rifiuto.